



COMMISSIONE EUROPEA

COMUNICATO STAMPA

Bruxelles, 3 settembre 2012

Giornate europee del patrimonio: cinquanta paesi aprono l'accesso a siti che si visitano di rado

Nei prossimi mesi più di 20 milioni di persone godranno del libero accesso a migliaia di siti raramente visitabili e a eventi speciali nel contesto delle Giornate europee del patrimonio che si celebrano annualmente a settembre in cinquanta paesi d'Europa.

"Le Giornate europee del patrimonio offrono alle persone una meravigliosa opportunità per scoprire i tesori culturali che spesso si trovano vicinissimi a casa loro. Alcuni sono poco conosciuti, mentre altri sono raramente accessibili al pubblico. Aprendo le loro porte, questi siti ci aprono gli occhi e la mente sul retaggio culturale comune e diversificato che è una delle caratteristiche preminenti dell'Europa," ha affermato Androulla Vassiliou, commissario europeo responsabile per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù.

Gabriella Battaini-Dragoni, vicesegretario generale del Consiglio d'Europa, ha affermato: *"Questa iniziativa comune è estremamente apprezzata dai nostri concittadini europei. Il suo palese successo, consolidatosi nell'arco di vent'anni, deriva dal fatto che si tratta di iniziative portate avanti a livello locale dalle collettività dei comuni e delle regioni. Ogni anno le collettività di tutta Europa diventano parte di una 'famiglia culturale' che celebra il nostro patrimonio culturale tanto ricco."*

Verrà aperta al pubblico una grandissima varietà di siti e di eventi che vanno dal 'patrimonio nascosto' della Francia, vale a dire il patrimonio poco noto o inatteso che si nasconde in mura, sotto terra o incastonato nel paesaggio, agli archivi di Marks & Spencer con base a Leeds, i grandi magazzini del Regno Unito famosi per gli indumenti e i sandwich, a esempi del perdurante amore che la Germania nutre per il legno da costruzione in tutte le sue forme, sin dal neolitico, nonché una celebrazione della 'Arte di costruire' a Bruxelles, Belgio, che mette in rilievo i progressi ingegneristici e tecnici che hanno portato all'evoluzione dell'architettura.

Diversi paesi producono inoltre eventi comuni per dare rilievo alla dimensione europea dell'iniziativa. La Spagna, l'Ucraina, la Moldavia e la Georgia, ad esempio, hanno creato un sito web che unifica i musei del vino di tutta Europa; l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, la Slovenia, la Francia e il Belgio cooperano per portare avanti uno scambio di giovani e un evento legato all'educazione al patrimonio.

Parallelamente, un concorso fotografico [Wiki loves monuments](#), si svolgerà in ventun paesi europei al fine di incoraggiare il pubblico a riscoprire l'importanza culturale, storica e scientifica del loro vicinato.

I prossimi passi

Il 14-16 ottobre si terrà a Nicosia, Cipro, alla presenza del commissario Androulla Vassiliou, il quinto Forum delle Giornate del patrimonio europeo. Il forum sarà imperniato sul ruolo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di agevolare l'accesso al patrimonio culturale e di incoraggiare i cittadini ad adoperarsi per la sua conservazione.

Il contesto delle Giornate europee del patrimonio

Inaugurate nel 1985, le Giornate europee del patrimonio sono organizzate a partire dal 1999 quale iniziativa comune della Commissione europea e del Consiglio d'Europa. I cinquanta paesi firmatari della [Convenzione culturale europea](#) partecipano alle Giornate europee del patrimonio rendendo visibili nuovi tesori culturali e aprendo edifici storici che sono di norma chiusi al pubblico. Gli eventi culturali danno rilievo all'artigianato e alle tradizioni locali, all'architettura e all'arte, oltre a promuovere la conoscenza reciproca tra i cittadini europei.

Per ulteriori informazioni

http://www.coe.int/t/dg4/cultureheritage/heritage/ehd/National_Events/map_en.asp

Elenco degli eventi

Commissione europea: [Giornate europee del patrimonio](#)

[Sito web di Androulla Vassiliou](#)

Seguite Androulla Vassiliou su Twitter [@VassiliouEU](#)

Persone da contattare:

[Dennis Abbott](#) (+32 2 295 92 58); Twitter: [@DennisAbbott](#)

[Dina Avraam](#) (+32 2 295 96 67)